

Contributo della Dott.ssa Maddalena Laggini per il CIPOM (Comitato interministeriale per le politiche del mare) ai fini dell'elaborazione e approvazione del Piano del Mare con cadenza triennale.

Procedura di consultazione, avviata dal Dipartimento per le Politiche del Mare del Ministero della Protezione Civile e le Politiche del Mare, dei portatori di interesse al fine di acquisire osservazioni, proposte o elementi conoscitivi ritenuti utili ai fini della elaborazione del nuovo Piano 2026-2028.

COOPERAZIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE

ELEMENTI CONOSCITIVI DELLE ATTIVITA' DEL CoNISMa

Il Consorzio nell'anno 2024 ha partecipato a tutte le call for proposal dei seguenti programmi di interesse internazionale per il CIPOM - Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare:

1. Interreg Grecia Italia (4 Proposte)
2. Interreg EURO MED (1 Proposta)
3. Interreg Italia Tunisia (1 Proposta, assegnata)
4. Interreg South Adriatic (3 Proposte di cui 1 assegnata)
5. Interreg NEXT MED (2 Proposte)

Nel 2025, fino al primo semestre, siamo stati coinvolti nelle seguenti sottomissioni:

1. Interreg NEXT MED (3 Proposte)
2. Interreg IPA ADRION (2 Proposte)

Nonostante il tentativo di costruire progetti sempre competitivi, in termini sia di partenariato che di attività, il Consorzio non è riuscito ad avere assegnati più di due progetti nel 2024.

Ora le cause possono riscontrarsi in diversi fattori:

- Il fallito tentativo di rendere chiare le azioni e le finalità del progetto, che abbiamo definito come in linea alle aspettative della call in fase di stesura iniziale;
- La difficoltà a identificare azioni idonee a soddisfare le richieste dalla call, vista la primaria tematica del CoNISMa, che mira alla tutela della biodiversità e delle conseguenti azioni di monitoraggio.

Il Consorzio ha applicato in queste nuove proposte ad assi non solo tradizionali, come la tutela della biodiversità e della valorizzazione delle risorse marine. Abbiamo deciso di operare attraverso assi in cui avremmo potuto valorizzare competenze più ampie rivolte alla formazione di nuove figure professionali, fornendo corsi di formazione anche on line, garantendo un tutoraggio fornito dai professori, accademici e professionisti dei paesi aderenti alla proposta (NEXT MED, acronimo MEDTAGS sottomesso nel maggio 2025).

Nel programma Italia Grecia, abbiamo messo in campo le nostre competenze ingegneristiche, per diffondere l'utilizzo di nuove tecnologie, che partendo dall'energia delle onde del mare, permettono di creare energia elettrica pulita, proprio nelle aree portuali attraverso la tecnologia U-OWC (U-Oscillating Water Column).

Abbiano inoltre sottomesso proposte nell'ambito della tutela della biodiversità, accogliendo monitoraggi con strumenti innovativi come l'Intelligenza Artificiale.

OSSERVAZIONI

Il programma NEXT MED ha introdotto azioni per l'identificazione di altri partner, attraverso il proprio sito. Ciò è stato molto utile per i partecipanti, anche se ha scatenato una miriade di sottomissioni progettuali (incrementando le sottomissioni da 600 proposte in prima call alle 800 della seconda call). Riteniamo comunque questo strumento utile anche in altri programmi. In effetti abbiamo utilizzato questa funzione ed abbiamo trovato un partner funzionale alla proposta nella sottomissione della seconda call.

In altri programmi, come IPA ADRION, la partecipazione a più proposte è estremamente limitata e pertanto vincolante per i partecipanti; infatti, ogni Istituto può partecipare al massimo in due proposte. Questo impone notevoli restrizioni a tutti i possibili partecipanti e impone anche il ricorso a nuove cooperazioni da individuare in canali nuovi. La strada per identificare nuovi partner non è però agevolata dal programma ed è lasciata al lavoro dei singoli partecipanti.

Nota positiva dei nuovi programmi è il numero importante di info day realizzati dalle autorità di gestione, per spiegare in dettaglio le finalità dei programmi stessi. Apprezzabile sforzo ed utile all'utenza.

Positiva è stata l'estensione della copertura nazionale del co-finanziamento anche alle società private, che nella vecchia programmazione erano escluse.

Dott.ssa Maddalena Laggini
Resp. Progettualità Europea

P.S.: Si autorizza la pubblicazione del presente contributo sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche del Mare (<https://www.dipartimentopolitichemare.gov.it/it/>)